

Comune di PORDENONE  
Collegio dei revisori dei conti

Spett.le COMUNE di PORDENONE

**Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui.**

Il Collegio dei revisori composto dal dott. Giorgio Siciliani, dalla Dott.ssa Patrizia Piccin e dalla Dott.ssa Valentina Falcomer nominati con delibera del Consiglio Comunale nr. 35 del 24/09/2018 e con successiva delibera della Giunta comunale nr. 263 del 27/09/2018, ricevuta in data 1 marzo 2019 la proposta di Delibera della Giunta avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2017 non possono essere oggetto di ulteriori reimpuntazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle elaborazioni dei singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Considerato non vi sono stati riaccertamenti parziali.

Che l'ente ha provveduto ad effettuare un riesame generale dei residui in essere alla data del 31.12.2018, verificando le motivazioni della loro conservazione con:

1. Elaborati costituiti da prospetti che espongono i residui, le codifiche, la descrizione dell'entrata e della spesa, gli importi iniziali e finali, le inesigibilità, le eliminazioni di residui attivi e passivi, le reimpuntazioni e le economie:

**Entrata**

- a. elenco residui attivi da esercizi precedenti e da esercizio 2018 mantenuti (euro 35.262.731,56);
- b. elenco residui attivi eliminati (864.207,37);
- c. elenco accertamenti parte corrente da reimpuntare (5.148.119,72);
- d. elenco accertamenti parte capitale da reimpuntare (2.453.033,03);

**Spesa**

- a. elenco residui passivi da esercizi precedenti e da esercizio 2018 mantenuti (euro 18.215.426,91);
- b. elenco residui passivi eliminati (714.730,56);
- c. elenco impegni parte corrente da reimpuntare (7.313.871,75);
- d. elenco impegni parte capitale da reimpuntare (4.400.237,52);

2. Elaborati relativi agli effetti sul risultato di amministrazione e sui vincoli di finanza pubblica;

3. Elaborati relativi alle conseguenti variazioni di bilancio del FPV e del PEG.

Ciò premesso, valutata l'attività svolta dall'Ente, esposta nella proposta di deliberazione, ritiene che il risultato consenta di procedere al rilascio del parere positivo sulla proposta contenuta nella delibera sottoposta al proprio esame sia per quanto riguarda il riaccertamento ordinario dei residui che per quanto riguarda le modifiche al bilancio di previsione 2019/2021 nonché al PEG.

Documento sottoscritto digitalmente in data 4 marzo 2019

Il Collegio dei revisori

Dott. Giorgio Siciliani Presidente

Dott.ssa Patrizia Piccin Componente

Dott.ssa Valentina Falcomer Componente